



OGGETTO: progetto di cui all'art. 23 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 relativo all'acquisizione di servizi di gestione del pubblico e del patrimonio documentario e servizi di catalogazione per il Settore Biblioteche e Welfare culturale del Comune di Bologna. Periodo luglio 2023 – dicembre 2027.

Premessa

Dal 2001 con l'apertura della Biblioteca multimediale Sala Borsa, poi con l'Istituzione Biblioteche, creata nel 2008 e infine con il passaggio al Dipartimento Cultura del Settore Biblioteche e Welfare culturale, si è assistito all'evidenziarsi di alcuni elementi che hanno reso più complesso il quadro di riferimento istituzionale delle biblioteche comunali:

- il primo elemento è relativo alla richiesta di aumento e di diversificazione di servizi informativi, di disponibilità di libri e periodici anche elettronici, in particolare a seguito della pandemia, e di materiali multimediali (musica e film) e di ampliamento degli orari di apertura, da parte di cittadini italiani e stranieri, residenti e non, della popolazione studentesca universitaria, di bambini e anziani:
- il secondo elemento riguarda la riduzione delle risorse disponibili complessivamente per gli enti locali e la conseguente necessità di effettuare scelte di priorità per il mantenimento quantitativo e qualitativo dei servizi;
- un ultimo elemento è la diversificazione e la molteplicità dell'offerta, come attività culturali, promozionali e didattico educative, disponibilità di postazioni multimediali e offerta turistica (Palazzo dell'Archiginnasio Teatro Anatomico e Sala Borsa scavi archeologici).
- Di fronte a questi sostanziali cambiamenti uno dei percorsi avviati è stato quello della esternalizzazione di alcune attività, anche in fasce orarie particolari, tramite gara d'appalto. L'esperienza, oggi ormai consolidata, ha permesso di dare risposte qualitativamente soddisfacenti e di ottenere una maggiore flessibilità organizzativa nelle Biblioteche del Settore, così articolate:
- 1) Biblioteche di pubblica lettura (Salaborsa e biblioteche di quartiere);
- 2) Biblioteche di ricerca e conservazione (Archiginnasio, Casa Carducci e Biblioteca collegata dell'Istituto storico Parri Bologna metropolitana).

BIBLIOTECA SALA BORSA

Biblioteca Salaborsa si presenta come il principale servizio di pubblica lettura della città e persegue una *mission* collegata ad obiettivi di contemporaneità, multimedialità e multiculturalità. Occupa uno spazio di 5.765 mq, dei quali 3.650 direttamente accessibili al pubblico. Si trova nel pieno centro della città, adiacente alla piazza principale, in una zona collegata da una fitta rete di mezzi di collegamento sia con la periferia sia con i principali snodi verso il territorio provinciale e

regionale. È situata in un edificio di impianto medievale, rimaneggiato in epoche successive, al cui interno sono visibili anche resti architettonici di epoca romana ed è meta di un gran numero di turisti e visitatori oltre che di cittadini che sfruttano le diverse opportunità offerte al di là del servizio di prestito: la lettura dei quotidiani, la connettività internet e wi-fi, le molte attività culturali che vi si realizzano nei diversi spazi.

La biblioteca è organizzata per garantire una totale libertà di accesso e ciò, insieme alla localizzazione e alla straordinaria qualità dell'edificio, ne ha fatto un punto di riferimento della vita quotidiana cittadina, un attrattore capace di richiamare un **gran numero di utenti e visitatori** dalla città e da tutta l'area metropolitana.

É presente un servizio di sorveglianza armata che si occupa delle operazioni di apertura e chiusura e sorveglianza degli impianti di sicurezza, oltre a svolgere funzione di controllo del corretto comportamento degli utenti.

Da un punto di vista organizzativo e logistico, la biblioteca è composta da due sezioni: adulti e ragazzi.

Ogni sezione è poi distribuita su vari piani e in diverse sale, in particolare:

la sezione adulti è suddivisa in

- sala al piano terra (Scuderie, che ospita la narrativa contemporanea e le classi di libri da 000 a 699 oltre a fumetto, sport e sezioni in varie lingue straniere);
- sala al piano interrato che ospita i cd musicali, e i libri delle sezioni di collocazione 700 (eccetto spettacolo e fumetto), 800 (eccetto la narrativa contemporanea) e 900 (eccetto viaggi);
- ballatoio del primo piano che ospita la sezione spettacolo, l'emeroteca con quotidiani e periodici, la sala della sezione viaggi e sezione locale, le due sale dvd (film, documentari, serie tv);
- ballatoio del secondo piano che ospita una Sala Corsi e una Sala Conferenze da 50 posti; ogni sezione è a sua volta ripartita in documenti disponibili per il prestito e documenti disponibili per la sola consultazione in sede:

la sezione ragazzi è articolata in settore 0-3 anni (cosiddetta sezione bebè), sezione bambini (3-7 anni), sezione ragazzi (7-12) e sezione adolescenti (13-16 anni), in ogni sala sono presenti sia libri che materiali multimediali pertinenti al pubblico di riferimento.

Oltre a questi spazi la biblioteca ospita i seguenti posti lettura:

- una sala studio al primo ballatoio con 56 posti lettura;
- una saletta all'ammezzato con 18 posti di lettura;
- altri posti di lettura sono presenti sul primo ballatoio, all'interno della sala Scuderie e nelle diverse sale della sezione ragazzi fino a raggiungere un totale di 281 postazioni di lettura (alcune delle quali hanno anche doppia funzione, ad esempio postazione video (posto lettura quando non occupato per la visione film).

Sono inoltre presenti i seguenti ulteriori servizi al pubblico:

- al primo ballatoio, 8 postazioni per la navigazione internet e una postazione per la stampa da internet;
- otto postazioni per la navigazione internet situate nelle diverse sale della sezione ragazzi per un totale di 25 postazioni internet;
- due postazioni self-service per la fotocopiatura:
- quattro postazioni per la visione di film in sede.

La biblioteca Salaborsa è caratterizzata da un grande spazio centrale, Piazza Coperta "Umberto Eco", che ospita **mostre ed altre attività** e che in parte è pavimentato con lastre di vetro che consentono la visione degli scavi romani sottostanti, accessibili al pubblico.

É inoltre presente una sala (Saletta Incontri) al primo ballatoio pure dotata di impianto di proiezione da pc per una capienza di 30 persone max.

Sulla Piazza Coperta affaccia anche un servizio di caffetteria, molto freguentato.

All'interno della struttura sono inoltre presenti due postazioni self-service per la distribuzione di acqua, quattro blocchi di servizi igienici riservati agli utenti dietro esibizione della tessera e un blocco di servizi a pagamento per i visitatori.

Suddivisi tra i diversi piani vi sono alcuni **uffici**, di diverse dimensioni, riservati al personale, come pure blocchi di servizi igienici riservati. Gli addetti della Ditta appaltatrice dei servizi dispongono ad uso ufficio di un locale al piano terra costituito da tre ambienti, due dei quali ad uso esclusivo, dove sono collocati anche gli armadietti e il marcatempo.

Dal punto di vista delle **risorse e dei servizi** offerti è opportuno rilevare che uno degli elementi qualificanti della biblioteca è la ricchezza, la varietà e l'aggiornamento del suo patrimonio documentario composto da oltre 300.000 documenti in gran parte collocati "a scaffale aperto" cioè direttamente accessibili dagli utenti che possono scegliere ciò che loro interessa senza l'intermediazione di alcun addetto, direttamente dallo scaffale oppure attraverso un catalogo online disponibile nelle numerose postazioni dislocate nelle varie sale oltre che nel sito web della biblioteca.

L'accessibilità dello scaffale, unita all'alta frequentazione, rende necessario un costante lavoro di riordino e ricerca dei libri fuori posto.

Poiché la percentuale di materiale multimediale è rilevante una parte del trattamento fisico dei documenti è riservata a questa tipologia (le attività vanno dall'intervento sui box alla pulizia tramite apposita macchina).

Il **servizio di reference** è svolto dai 20 bibliotecari operanti nella sezione adulti che coprono 2 postazioni di informazione e dai 9 bibliotecari operanti nella sezione ragazzi che coprono 2 postazioni.

L'orario di apertura ordinario della sezione adulti è:

lun 14.30-20.00 mar-ven 10.00-20.00 sab 10.00-19.00

L'orario di apertura ordinario della sezione ragazzi è:

lun 14.30-19.00 mar-sab 10.00-19.00

Da maggio 2016 la biblioteca è dotata di **tecnologia RFID** e tutto il patrimonio è stato etichettato con i cosiddetti tag contenenti un microchip in grado di immagazzinare tutte le informazioni catalografiche e gestionali del documento. Questi tag consentono un utilizzo molto semplice di macchine per il prestito e la restituzione in modalità autonoma da parte dell'utente che deve solo posizionare i documenti che intende prendere su di una apposita pedana perché il prestito venga registrato sulla sua tessera e venga disattivato il meccanismo di antitaccheggio. Analogamente anche la restituzione avviene con una facile esposizione degli articoli da restituire all'apposito lettore che provvede a registrare il rientro e a smistare i documenti per facilitarne la ricollocazione da parte degli operatori.

La **ricollocazione dei documenti** rientrati avviene in tempo reale durante tutto l'orario di apertura secondo la classificazione decimale Dewey, modificata con l'estrapolazione di alcune sezioni specifiche.

La tecnologia RFID è utilizzata anche durante i controlli inventariali tramite appositi lettori.

In virtù di questa tecnologia il **servizio di prestito** viene svolto attraverso sei postazioni self-check (quattro per la sezione adulti e due nella sezione ragazzi) e tre postazioni (due adulti e una ragazzi) per la restituzione self-service da parte degli utenti. Tutte le postazioni self sono continuativamente presidiate da personale dell'Appaltatore, che garantisce l'assistenza agli utenti. Oltre alle postazioni self-service vi sono tre postazioni assistite da operatore (una adulti e due ragazzi) dedicate al prestito e una postazione assistita da operatore per le iscrizioni degli utenti adulti che è anche attrezzata per ricevere i pagamenti vari, sia in contanti che con pos.

Tutte le postazioni della sezione adulti sono collocate in un'area della Piazza Coperta mentre quelle del settore ragazzi sono distribuite in tre delle quattro sale.

Nel corso del 2022 hanno riaperto al pubblico gli spazi della vecchia biblioteca multimediale Roberto Ruffilli, inserite pienamente nell'ecosistema di Salaborsa e quindi rinominata **Salaborsa Lab**: una biblioteca innovativa, un luogo di incontro e di crescita, un centro multimediale al servizio della comunità, uno spazio informale per lo studio e l'apprendimento in cui intraprendere percorsi trasversali ai linguaggi e alle discipline.

Gli spazi della biblioteca sono stati riprogettati dall'architetto Fabio Fornasari e il progetto di allestimento ha previsto la dotazione di spazi, arredi e tecnologie all'avanguardia. Salaborsa Lab sarà prevalentemente dedicata a laboratori e percorsi multidisciplinari su ricerca e sperimentazione nel campo della lettura, anche attraverso l'utilizzo di molteplici linguaggi e tecnologie come gaming, coding, robotica, fablab.

La biblioteca offre anche una zona informale e accogliente, priva di barriere architettoniche, per la lettura e la visione di proiezioni video, e ospita l'Archivio Videoludico, precedente ospitato presso la Cineteca di Bologna.

PRINCIPALI INDICATORI

	2020	2021	2022
Ingressi alla biblioteca	401.322	333.253	986.478
Unità prestate	217.140	213.472	330.526
Giorni di apertura	209	243	297
Nuove acquisizioni	13.595	16.853	12.282
Indice di circolazione	0,69	0,66	1,01
Documenti posseduti	315.098	324.733	328.208

N.B.: I dati del 2020 e del 2021 sono condizionati dalle chiusure e dalle restrizioni imposte dall'emergenza covid19.

BIBLIOTECHE DECENTRATE DI PUBBLICA LETTURA

Nell'architettura complessiva del Settore, le biblioteche sul territorio rappresentano un'offerta articolata di servizi alla popolazione residente fuori dal centro storico, omogenei e coordinati tra di loro, con una particolare attenzione alle periferie più svantaggiate in termini infrastrutturali, della viabilità, dell'offerta culturale.

Si tratta di dieci biblioteche che si possono raggruppare secondo un criterio territoriale (più o meno distanti dal centro cittadino), ma che hanno tutte una matrice comune: biblioteche pubbliche a forte vocazione sociale e orientate decisamente verso un lavoro di sostegno e di supporto alla lettura in età scolare e prescolare.

Per tornare alla dimensione della localizzazione territoriale si può fare una distinzione tra periferia estrema e periferia prossima.

Appartengono alla periferia più distante queste cinque biblioteche:

- 1. Borgo Panigale
- 2. Corticella Luigi Fabbri
- 3. Scandellara Mirella Bartolotti
- 4. Natalia Ginzburg
- 5. Luigi Spina

Fanno parte del secondo gruppo le altre cinque:

- 6. Jorge Luis Borges
- 6. Casa di Khaoula
- 6. Lame Cesare Malservisi
- 6. Orlando Pezzoli
- 6. Oriano Tassinari Clò

Il tema più importante riguarda però non tanto la pertinenza territoriale, quanto piuttosto la centralità della biblioteca come servizio culturale pubblico con una rinnovata identità biblioteconomica declinata in un rapporto attivo sul proprio territorio, ma anche con una forte connessione progettuale e di processo con il centro (centro geografico, ma anche centro inteso come luogo di progettazione, programmazione, condivisione e di direzione).

In termini più semplici le biblioteche territoriali vivono in base a due principi: centralità del libro e della lettura come cuore della propria *mission* pubblica, biblioteche di tutta la città (e non di un quartiere) collocate in luoghi precisi e diversi, ma strettamente articolate tra loro.

Ci piace parlare di un'unica struttura multifunzionale e pluriarticolata territorialmente che si propone attivamente ai propri pubblici attraverso un'offerta comune, seppure declinata in maniera diversa e più aderente alle realtà territoriali o sociali presenti nelle differenti aree interessate.

E' pertanto opportuno avviare la progettazione di un intervento di riorganizzazione per servizi, processi e progetti, da sviluppare mettendo in relazione continua tre assi:

- un primo asse che tenga insieme le differenti emergenze periferiche, tra loro e attraverso il centro inteso come punto di raccordo progettuale tramite un capillare lavoro di reciproca comunicazione biunivoca e di valorizzazione delle competenze;
- un secondo asse che colleghi e comprenda le istanze territoriali (micro-aggregazioni territoriali);
- un terzo asse che metta in relazione le differenti progettualità (micro-aggregazioni progettuali).

Questo processo riorganizzativo, che intende rafforzare e sviluppare il centro del sistema come atto preliminare e indispensabile in una prospettiva di sviluppo e di crescita delle realtà periferiche - intese non come micro-unità autoreferenziali, ma come parti forse distanti geograficamente, ma strettamente collegate e armonicamente connesse da un punto di vista funzionale e del progetto culturale - richiede una valutazione attenta sia delle modalità di erogazione dei servizi, sia della qualità dell'offerta culturale, sia delle risorse umane a disposizione, in termini quantitativi e qualitativi.

Nel corso dell'appalto, a partire dal 2024 e compatibilmente con il Piano assunzioni del Comune, si intende procedere alla reinternalizzazione della Biblioteca Lame - Cesare Malservisi, con unità di personale dipendente del Comune, assegnato in organico alla Biblioteca.

La Biblioteca Amilcar Cabral è una biblioteca specializzata sull'Asia, l'Africa, l'America Latina e sull'immigrazione straniera in Europa e in Italia. È l'unica biblioteca italiana di ente locale specializzata su questi temi: oltre ad un'utenza composta da studenti universitari e ricercatori provenienti da tutto il territorio nazionale, soprattutto in questi ultimi tempi è stato registrato l'allargamento del pubblico anche ad una platea di non specialisti.

La struttura che ospita la biblioteca - un edificio storico che ha origini nel XIV secolo - è collocata appena fuori la cerchia delle mura, su tre piani più un seminterrato (l'estensione è di 1.000 mq, di cui la metà destinati ai servizi al pubblico).

Sono a scaffale aperto la sezione narrativa e la sezione immigrazione; il resto del patrimonio è consultabile dal catalogo e gli operatori devono andare a prelevare i volumi. Il patrimonio è distribuito tra primo e secondo piano, e il seminterrato.

Il personale garantisce, come per tutte le sedi del Settore, un servizio di reference sia per l'utente in sede che per quello remoto, attraverso il servizio di reference digitale, con la partecipazione al progetto cooperativo "Chiedilo al bibliotecario".

La Biblioteca ospita stabilmente corsi di italiano per migranti e corsi di alfabetizzazione informatica per migranti.

Al piano terra si trova una sala conferenze con circa 60 posti a sedere: qui la Biblioteca organizza frequenti iniziative culturali su temi inerenti al proprio settore di specializzazione.

Dal 2017 si è reso necessario un aumento nel ricorso ai servizi di outsourcing per alcune attività (attività di assistenza alla navigazione e postazioni multimediali, di gestione fisica del patrimonio documentario, di reference, di gestione delle collezioni, nelle attività culturali e promozionali), indispensabile per mantenere l'attuale orario di apertura e garantire la continuità del livello dei servizi forniti all'utenza. Attualmente, nella Biblioteca Cabral si fa ricorso ai servizi esterni durante la settimana e nella mezza giornata del sabato per un totale di 42 ore settimanali.

BIBLIOTECHE DI RICERCA E CONSERVAZIONE (ARCHIGINNASIO, CASA CARDUCCI E BIBLIOTECA COLLEGATA DELL'ISTITUTO STORICO PARRI - BOLOGNA METROPOLITANA)

La **Biblioteca dell'Archiginnasio**, biblioteca civica fondata nel 1801, custodisce gran parte della memoria storica della città e si configura come biblioteca di conservazione e di ricerca nel settore umanistico (letteratura, storia, filosofia, arte, bio-bibliografia, etc.).

Dal 2008 è sede dell'Archivio Regionale della Produzione Editoriale emiliano-romagnola (ARPE). Conserva, gestisce e assicura la fruizione dei volumi in copia unica, o particolari per rarità e pregio, scartati dalle biblioteche comunali di informazione generale a seguito delle periodiche operazioni di sfoltimento e rinnovo delle proprie raccolte.

Promuove conferenze e presentazione di libri e organizza visite guidate e mostre per valorizzare e far conoscere il proprio patrimonio (costituito da oltre 1 milione di documenti fra manoscritti, libri a stampa antichi e moderni, periodici, materiale iconografico – disegni, incisioni, fotografie, cartoline, carte geografiche – e materiale archivistico conservato in oltre 200 archivi di persone, famiglie ed enti). L'incremento del patrimonio avviene attraverso l'acquisizione di volumi e documenti principalmente per deposito legale, per donazioni e, in minima parte, per acquisto. La documentazione acquisita viene catalogata nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale e resa disponibile per la consultazione in sede e, in parte, per il prestito locale e interbibliotecario.

Le finalità principali del servizio sono: soddisfare le esigenze informative dei cittadini; rispondere ai bisogni socio-culturali della collettività anche attraverso azioni volte a facilitare la fruizione del servizio bibliotecario; fornire supporto agli studi e alla ricerca specialistica; assicurare la conservazione del patrimonio documentario e librario e valorizzarlo diffondendone la conoscenza. Tutela e fruizione del patrimonio sono realizzati con interventi di manutenzione e piccolo restauro effettuati in sede, ma anche attraverso produzione e incremento della biblioteca digitale Archiweb, che mette a disposizione degli utenti, principalmente remoti ma non solo, volumi integralmente digitalizzati, ricercabili e consultabili a partire dal sito della biblioteca, evitando così ripetute consultazioni degli originali. La fornitura di copie digitali è realizzata anche su richieste individuali. Le funzioni di conservazione sono svolte anche relativamente al patrimonio delle biblioteche comunali di informazione generale, assicurando la gestione dei volumi da esse scartati, ma che risultino copie uniche o di particolare interesse, pregio o rarità.

Il servizio è comunale e si avvale di collaborazioni esterne per parte delle attività.

La biblioteca è situata all'interno del Palazzo dell'Archiginnasio – edificato fra 1562 e 1563 – antica sede dell'Università di Bologna, ricco di monumenti e apparati decorativi plastici e pittorici soggetti a tutela per le valenze storico-artistiche che li caratterizzano. Occupa uno spazio di 6.211 mq, solo in parte direttamente accessibili al pubblico. L'orario di apertura al pubblico è di 55 ore settimanali: lun.-ven. 9.00-19.00; sabato 9.00-14.00. Sono a disposizione del pubblico una sala di lettura, una sala di consultazione, una sala riservata alla consultazione di materiali speciali (manoscritti e rari, materiali iconografici del Gabinetto dei Disegni e delle Stampe) per un totale di 220 posti a sedere, con 12 pc a disposizione degli utenti e 4 lettori di microfilm. La biblioteca dispone di due sedi distaccate, adibite l'una a ufficio catalogazione (via dell'Archiginnasio, 4G), l'altra a magazzino di deposito con annesso ufficio catalogazione (via dell'Industria, 2).

Viene curata la progressiva digitalizzazione di parti significative del patrimonio storico e la messa in rete nella biblioteca digitale denominata Archiweb, favorendo così la disponibilità del patrimonio. È assicurata - sia per l'utente in sede che per quello remoto - la mediazione e l'assistenza da parte di personale specializzato, anche attraverso il servizio di reference digitale, con la partecipazione al progetto cooperativo "Chiedilo al bibliotecario". La fornitura di fotoriproduzioni digitali di documenti è curata direttamente con gestione interna dell'intero flusso di lavoro.

Dal 2014 è stato organizzato un nuovo servizio di visite turistiche al Palazzo dell'Archiginnasio e più in particolare al Teatro Anatomico, con l'introduzione di un biglietto d'ingresso e la conseguente attivazione di una cassa e di un bookshop in cui sono messi in vendita volumi e gadget. L'orario di apertura al pubblico turistico è di 53 ore settimanali: lun.-ven. 10.00-18.00, sab. 10.00-19.00, dom. e festivi 10.00-14.00.

PRINCIPALI INDICATORI

	2020	2021	2022
Ingressi alla biblioteca	18.124	17.454	42.125
Giorni di apertura	217	277	299
Richieste di consultazione	11.984	14.759	17.706
Ingressi al Teatro anatomico	50.064	68.073	167.336
Consistenza del patrimonio	1.223.448	1.247.458	1.271.567
Consistenza del patrimonio catalogato in SBN	677.445	711.168	741.109
Nuove acquisizioni della serie corrente (acquisti, doni, cambi)	15.736	18.152	17.765
Documenti pervenuti per deposito legale	5.623	5.759	6.519
Utenti web sito dedicato	125.719	78.860	113.966
Biblioteca digitale: documenti contenuti	1.582,396	1.605,802	1.613.355
Biblioteca digitale: utenti	111.371	124.702	96.838
Biblioteca digitale: pagine consultate	716.987	689.897	633.787

N.B.: I dati del 2020 e del 2021 sono condizionati dalle chiusure e dalle restrizioni imposte dall'emergenza covid19.

La Biblioteca Museo Archivio Casa Carducci, donata nel 1907 al Comune e inaugurata al pubblico nel 1921, rappresenta la più antica "casa d'autore" pervenuta integra alla fruizione pubblica. Situato nello spalto delle Mura fra porta Maggiore e porta di Santo Stefano, l'edificio di Casa Carducci ha una storia antica e illustre che risale al primo decennio del XVI secolo.

La biblioteca-archivio è centro di informazione e ricerca specializzata sull'opera dello scrittore (di cui conserva l'archivio: il corpus degli autografi e la corrispondenza) insieme con la biblioteca personale di circa 40.000 testi a stampa, oltre ad altri 35.000 volumi di letteratura ottonovecentesca.

Dal 1996 l'istituto si è aperto alla vicenda della scrittura del sec. XX e contemporanea acquisendo librerie e archivi di studiosi e di intellettuali attivi a Bologna e di significativo valore per la cultura letteraria italiana.

È aperta al pubblico per 24 ore settimanali. Eroga un servizio di informazione bibliografica specializzato e di consulenza sulla figura e l'opera di Giosue Carducci.

Offre una sala di studio con 6 posti per la consultazione in sede di libri e documenti; fornisce documenti solo in fotoriproduzione e presta gli originali esclusivamente per mostre.

Promuove e organizza iniziative di vario tipo (seminari, presentazioni di libri, reading, rassegne espositive, ecc.) intese alla valorizzazione del patrimonio documentario posseduto.

Le attività della Biblioteca sono tutte pubblicate sul sito, continuamente aggiornato, che accoglie altresì strumenti per una migliore conoscenza dell'istituto (la storia complessa del contenitore e dei suoi svariati contenuti), del personaggio su cui è incentrato, nonché percorsi online.

Ha avviato un'attività di digitalizzazione del fondo carducciano.

È sede dell'Edizione Nazionale delle Opere di Giosue Carducci (MIC) e della Commissione per i Testi di Lingua.

Si configura anche come servizio museale che attrae un pubblico eterogeneo, offrendo ai visitatori della casa-museo diverse opportunità: visite guidate, percorsi tematici, laboratori, un servizio didattico rivolto alle scolaresche di ogni ordine e grado.

L'U.I. Biblioteche di ricerca e conservazione prevede attività di supporto alla **Biblioteca collegata** dell'Istituto Storico Parri - Bologna Metropolitana: tale Biblioteca si avvale in parte di personale comunale e ha sede in un edificio di proprietà comunale; conserva e rende fruibili documenti sulla storia contemporanea e ha come principali finalità istituzionali la valorizzazione del patrimonio e il suo sviluppo, la realizzazione - attraverso metodi e tecnologie al passo con i tempi - di attività e servizi aderenti alle esigenze di ricerca e di studio dell'utenza consolidata di specialisti ed esperti e anche di cittadini interessati. La Biblioteca digitale dell'Istituto nasce con l'obiettivo di permettere l'accesso delle raccolte attraverso l'utilizzo della rete e il suo intrinseco progetto di ampia fruizione del sapere.

<u>Oggetto</u>

Oggetto dell'appalto sono i servizi di gestione del pubblico e del patrimonio documentario e servizi di catalogazione per le biblioteche afferenti al Settore Biblioteche e Welfare culturale, da suddividersi in 2 lotti in relazione alla specificità e della diversa modalità di remunerazione dei servizi:

lotto 1 Servizi di gestione del pubblico e del patrimonio documentario

I servizi oggetto dell'appalto si distinguono nelle seguenti quattro tipologie di attività, le prime due di tipo prettamente biblioteconomico, le rimanenti due riconducibili ad attività complementari e di supporto:

- 1) ISCRIZIONI E SERVIZI DI ACCESSO, REFERENCE, GESTIONE DELLE COLLEZIONI, ATTIVITA' CULTURALI ED EDUCATIVO-DIDATTICHE
 - 1. Reference
 - 2. Iscrizioni e servizi di accesso
 - 3. Gestione delle collezioni
 - 4. Attività culturali e promozionali
 - 5. Attività educativo didattiche (IVA ridotta)
- 2) PRESTITO, RESTITUZIONE, GESTIONE FISICA DEL PATRIMONIO E SERVIZI DI ASSISTENZA
 - 1. Prestito e restituzione
 - 2. Gestione fisica del patrimonio documentario
 - 3. Assistenza alla navigazione e alle postazioni multimediali
 - 4. Attività di supporto
- 3) SERVIZI SPECIALI E ATTIVITA' A SUPPORTO DEI SERVIZI DI STAFF
 - 1. Servizi speciali di movimentazione e prestito (PIC e trasporti)
 - 2. Attività di assistenza alla gestione delle comunicazioni istituzionali
 - 3. Attività di supporto alla gestione amministrativa e logistica
- 4) ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA, SORVEGLIANZA E ATTIVITA' COMPLEMENTARI
 - 1. Attività di sorveglianza e accoglienza
 - 2. Attività complementari di supporto e gestione di proventi e rimborsi

lotto 2 Servizi di catalogazione

L'appalto ha per oggetto il servizio di catalogazione delle seguenti tipologie di documenti:

- A. monografie a stampa;
- B. materiale multimediale;
- C. materiale sfoltito dalle Biblioteche di pubblica lettura e destinato alla Biblioteca dell'Archiginnasio per la conservazione;
- D. monografie ricevute per Deposito Legale (Biblioteca dell'Archiginnasio (99% su supporto cartaceo, 1% multimediali);
- E. periodici ricevuti per Deposito Legale (Biblioteca dell'Archiginnasio (99% su supporto cartaceo, 1% multimediali):
- F. periodici presenti nei fondi librari dell'Archiginnasio e di Casa Carducci
- G. monografie a stampa pre-1831 (Biblioteca dell'Archiginnasio).

Centrali di committenza

Allo stato attuale non sono presenti convezioni Consip o Intercenter attive per i servizi oggetto dell'appalto.

Valore dell'appalto

- LOTTO N. 1 servizi di gestione del pubblico e del patrimonio documentario: importo a base di gara, oneri fiscali esclusi, euro Euro 7.778.337,30, comprensivi di oneri per la sicurezza derivanti da "interferenze" pari a euro 11.250,00 non soggetti a ribasso, di cui euro 7.059.859,20 per costi di manodopera:

Sulla base dell'importo finanziato, degli orari di apertura delle biblioteche e dei servizi da effettuare, il fabbisogno minimo presunto per il periodo 01/07/2023 - 31/12/2027 è quantificato in **302.220** ore, che si prevede di suddividere come seque:

- 1) iscrizioni e servizi di accesso, reference, gestione delle collezioni, attivita' culturali ed educativodidattiche (fabbisogno presunto: n. ore 165.955)
- 2) prestito, restituzione, gestione fisica del patrimonio e servizi di assistenza (fabbisogno presunto: n. ore 96.565)
- 3) servizi speciali e attivita' a supporto dei servizi di staff (fabbisogno presunto: n. ore 11.630)
- 4) attività di accoglienza, sorveglianza e attivita' complementari (fabbisogno presunto: n. ore 28.070).

Rispetto alla distribuzione dei servizi, si indica, presuntivamente, l'incidenza percentuale sul totale del fabbisogno orario per le seguenti sedi:

- -Biblioteca Sala Borsa 36%
- -Biblioteche decentrate (ex quartiere) 40,50%
- -Biblioteca dell'Archiginnasio e Teatro Anatomico 14,90%

Relativamente alle attività con trattamento fiscale diverso dal regime ordinario, il fabbisogno presunto di ore è il seguente:

- attività educativo-didattiche: esenzione iva ai sensi dell'art. 10, punto 20 del DPR 633/72 o applicazione dell'aliquota iva **ore 41.805**;
- servizi appaltati *in toto* alla Biblioteca Lame fino al 31/12/2023: esenzione iva ai sensi dell'art. 10, punto 22 del DPR 633/72 **ore 2.940.**
- LOTTO N. 2 servizi di catalogazione: importo a base di gara, oneri fiscali esclusi, euro Euro 716.940,16 di cui oneri per la sicurezza derivanti da "interferenze" pari a euro 1.800,00 non soggetti a ribasso, di cui euro 651.763,78 per costi di manodopera;

Il fabbisogno minimo presunto, in termini di numero documenti da catalogare, per il periodo considerato, è stato quantificato in complessive 120.000 unità.

Durata del contratto

L'appalto avrà validità, per entrambi i lotti, dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2027.

Alla data di scadenza l'Amministrazione ha facoltà di prorogare il contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Determinazione base di Gara

Lotto 1

Per la determinazione dell'importo a base di gara, relativamente ai costi della manodopera, si è fatto riferimento al costo orario del lavoro per le Imprese esercenti Servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi (Contratto Collettivo Nazionale più frequentemente applicato per i servizi oggetto del presente appalto). I costi di manodopera, articolati sulla base delle mansioni richieste, sono stati desunti dalle declaratorie generali per i livelli d'inquadramento del personale previsti dal CCNL, dalle Tabelle ministeriali relative allo stesso CCNL attualmente disponibili e dagli aumenti derivanti dall'accordo, siglato a giugno 2021, tra le associazioni sindacali e datoriali per il rinnovo di tale Contratto Collettivo. Su tale cifra è stato considerato un incremento di circa il 10% per riconoscere i costi generali delle attività di gestione e coordinamento dei servizi e per il margine operativo.

Lotto 2

Per la determinazione della base d'asta si è proceduto ad un aggiornamento dei prezzi corrisposti per il servizio di catalogazione attualmente in essere per tutte le tipologie.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Relativamente al lotto 1, il presente appalto si caratterizza per una elevata complessità essendo articolato su molte sedi, con caratteristiche e prestazioni diversificate, che necessitano pur tuttavia di una gestione unitaria e coordinata per la corretta esecuzione.

Si rende pertanto indispensabile che gli operatori economici partecipanti alla gara abbiano un livello minimo di esperienza nella gestione di servizi analoghi complessi, che può essere garantito soltanto da esperienze funzionali unitarie e non frazionate.

Si segnala inoltre la necessità che l'appalto sia svolto con l'impiego di un numero considerevole di personale qualificato, il che giustifica ulteriormente l'infrazionabilità del seguente requisito di capacità tecnico-professionale, connesso e proporzionato all'oggetto dell'appalto:

avere svolto nel quinquennio precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte, per un unico committente eventualmente anche in esecuzione di più contratti purché continuativi, un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto, da intendersi quale servizio di punta, non frazionabile, di importo non inferiore a euro 3.111.000,00 o.f.e.;

Per servizio analogo si intende un servizio complesso che ricomprenda le diverse tipologie di prestazioni necessarie alla gestione di una sede bibliotecaria. Pertanto, perché un servizio possa considerarsi analogo a quello oggetto della presente gara, risulta necessario che comprenda almeno le tipologie di prestazioni di cui ai numeri 1) e 2) (attività biblioteconomiche).

Il lotto 2 si caratterizza per la diversificazione delle prestazioni richieste e l'elevato grado di specializzazione necessario.

Si ritiene pertanto di stabilire quale requisito di capacità tecnica e professionale l'esecuzione nel quinquennio precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte di un elenco di servizi analoghi che complessivamente raggiungano l'importo di Euro 287.000,00 o.f.e. e complessivamente comprendano la catalogazione di tutte le seguenti tipologie: libro moderno, antico, materiale multimediale e periodici."

Modalità di aggiudicazione

Per l'aggiudicazione dell'appalto, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., viene individuato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Decreto legislativo medesimo, sulla base della seguente ripartizione dei punteggi per entrambi i lotti:

- Offerta tecnica punti 90
- Offerta economica punti 10

OFFERTA TECNICA

Lotto 1

il punteggio massimo attribuibile alle offerte tecniche (punteggio tecnico PT) è pari a **90 punti**, e sarà assegnato in base ai fattori di seguito elencati:

a) Curriculum del candidato

PUNTI 10

La Commissione valuterà positivamente:

- il possesso di una significativa esperienza nel campo dei servizi bibliotecari, oltre a quanto richiesto come requisito tecnico e professionale obbligatorio;
- il possesso di certificazioni di sistemi di gestione (salute e sicurezza sul lavoro, responsabilità sociale ed etica, ecc.) e di legalità.

b) Modalità di organizzazione e gestione del servizio

PUNTI 35

- Piano organizzativo e gestionale per l'espletamento delle attività richieste, con indicazione del modello di organizzazione del personale proposto e delle modalità di controllo delle prestazioni erogate.

La Commissione valuterà con maggior favore le proposte che evidenzieranno una chiara ed efficace modalità di comunicazione delle presenze degli operatori, delle eventuali assenze e/o sostituzioni e delle mansioni loro assegnate: in particolare verrà valorizzata l'efficacia e la chiarezza di schemi di dettaglio e di sintesi che consentano, in corso di esecuzione, una tempestiva verifica da parte dei Responsabili dei Servizi e, successivamente, un agevole controllo amministrativo.

c) Coordinamento del personale, ruolo e funzioni del Referente

PUNTI 20

- Modalità di coordinamento, direzione e controllo del personale;
- Ruolo e funzioni del referente.

La Commissione valuterà con maggior favore il possesso, da parte del Referente individuato, di competenze specifiche ed esperienza pregressa nella gestione del personale e di gruppi di lavoro in sistemi organizzativi complessi, tali da evidenziare le opportune capacità di leadership e problem-solving.

d) Personale impiegato: modalità di reclutamento, piano di formazione, inquadramento contrattuale e tutele PUNTI 20

- Modalità di reclutamento del personale, di valorizzazione delle competenze e delle esperienze pregresse con particolare riferimento a servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto e alle competenze specifiche, a garanzia di continuità degli operatori nello svolgimento dei servizi;
- Programma di formazione e di aggiornamento professionale del personale con particolare riferimento a tempi e modalità;
- CCNL e inquadramenti contrattuali che verranno applicati al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
- Tutele garantite al personale e strumenti di welfare aziendale messi a disposizione del personale stesso nel corso dell'appalto; strategie per il benessere lavorativo.

La Commissione valuterà con maggior favore la valorizzazione di titoli di studio specificamente attinenti alle discipline biblioteconomiche e la presenza di formazione specifica.

Trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera qualificata, che deve interfacciarsi e rapportarsi costantemente con l'utenza esterna, valuterà la promozione e la salvaguardia dell'occupazione, la garanzia di un lavoro dignitoso, l'inclusione sociale e la promozione della responsabilità sociale dell'impresa; in particolare, valuterà con maggior favore le offerte che prevedano un CCNL e livelli di inquadramento coerenti con le prestazioni oggetto del presente appalto e che indichino impegni chiari e precisi per la qualificazione professionale del personale. Valuterà infine la congruità e l'efficacia delle soluzioni proposte per il benessere lavorativo.

e) Aspetti migliorativi

PUNTI 5

- Aspetti migliorativi rispetto a quanto già previsto dal capitolato e/o eventuali proposte per servizi aggiuntivi per un miglioramento qualitativo del servizio, senza ulteriori costi per l'Amministrazione.

La Commissione valuterà con maggior favore proposte attinenti all'oggetto dell'appalto e che siano tali da comportare un'effettiva valorizzazione qualitativa del servizio.

Lotto 2

il punteggio massimo attribuibile alle offerte tecniche (punteggio tecnico PT) è pari a **90 punti**, e sarà assegnato in base ai fattori di seguito elencati:

a) caratteristiche e qualifiche professionali del personale PUNTI 55

- corsi di catalogazione in SBN col sw Sebina Open Library (SOL) o Sebina NEXT; costituiranno oggetto di valutazione solo quegli interventi formativi per i quali siano indicati l'oggetto del corso, numero di ore di lezione, anno di svolgimento e ente erogatore;
- servizi di catalogazione in SBN col sw Sebina Open Library (SOL) o Sebina NEXT eseguiti senza demerito dal personale che la Ditta offerente intende impiegare nell'esecuzione del servizio, con l'indicazione del numero di monografie, di multimediali, di periodici e di libri antichi catalogati; costituiranno oggetto di valutazione solo quei servizi di catalogazione per i quali sia chiaramente specificata la modalità "libro in mano", con indicazione delle percentuali di catalogazione semantica e di inserimento dei dati di esemplare.
- La Commissione valuterà con maggior favore l'esperienza maturata in servizi di catalogazione analitica (con attenzione all'indicizzazione semantica e ai dati di esemplare).

b) modalità organizzative e gestionali attraverso le quali la Ditta intende realizzare il servizio e programma di formazione del personale impiegato nell'esecuzione

PUNTI 30

- modalità di coordinamento, direzione e controllo del personale; modalità organizzative e gestionali del servizio; ruolo e funzioni del Referente e del Capo progetto;
- piano di formazione, specializzazione ed aggiornamento del personale messo a disposizione per il servizio
- La Commissione valuterà con maggior favore l'efficacia del piano organizzativo-gestionale con particolare attenzione ad una regolare e continuativa esecuzione del servizio e al ruolo del Referente e del Capo progetto.

c) aspetti migliorativi

PUNTI 5

- Aspetti migliorativi rispetto a quanto già previsto dal capitolato speciale d'appalto e/o eventuali proposte per servizi aggiuntivi che non comportino ulteriori costi per l'Amministrazione.

La Commissione valuterà con maggior favore proposte che assicurino maggior tempestività e continuità del servizio e una fluidificazione delle fasi di lavorazione, così da consentire un compattamento dei tempi di gestione dei documenti catalogati, nonché l'attivazione di piccoli interventi conservativi sul materiale oggetto di trattamento catalografico.

Per l'attribuzione dei coefficienti e quindi dei successivi punteggi per i suddetti criteri si prevede la sequente scala di giudizio:

GRADO	GIUDIZIO	ATTRIBUITO	DALLA	COMMISSIONE	Coefficiente
GIUDICAT	RICE				
Ottimo					da 0,81 a 1.00
Buono					da 0,61 a 0.80
Sufficiente					da 0,41 a 0.60
Scarso/ins	ufficiente				da 0 a 0.40

L'offerta tecnica dovrà contenere una **relazione descrittiva**, priva di qualsiasi indicazione di carattere economico e preferibilmente contenuta in un numero massimo di n. 30 facciate per il lotto

1 e di n. 15 facciate per il lotto 2, in formato A4 verticale e con carattere non inferiore a 12 e senza allegati. Le pagine che compongono l'offerta tecnica dovranno essere numerate progressivamente. Gli argomenti devono essere esposti con chiarezza, precisione e completezza seguendo l'ordine degli elementi sopra riportati.

La relazione descrittiva dovrà altresì comprendere una tabella sintetica finale con gli elementi dell'offerta ritenuti più qualificanti.

Non saranno ritenute idonee le offerte che sotto il profilo tecnico - qualitativo non abbiano raggiunto un punteggio complessivamente inteso (soglia minima di qualità) di almeno punti 54 per entrambi i lotti, ritenuto, tale punteggio, un limite per la sufficienza qualitativa dell'offerta; il raggiungimento della soglia minima di qualità sarà valutato unicamente sui punteggi assegnati direttamente dai commissari prima di procedere alle riparametrazioni dei punteggi sopra indicati.

Riparametrazioni

Si prevede la riparametrazione sia sui singoli criteri al fine di garantire il mantenimento del peso attribuito a ciascun criterio di valutazione previsto, sia la seconda riparametrazione al fine di garantire l'equilibrio tra il punteggio massimo attribuibile per l'offerta tecnica e il punteggio massimo attribuibile per l'offerta economica.

OFFERTA ECONOMICA

Lotto 1

Il punteggio massimo attribuibile alle offerte economiche, sulla base del ribasso praticato, è pari a **10 punti**; l'offerta dovrà contenere:

- il **costo orario** del servizio, in cifre ed in lettere, al netto degli oneri fiscali, arrotondato a 2 decimali riferito alle prestazioni legate ai servizi di gestione del pubblico e del patrimonio documentario:
- il **costo complessivo** del servizio, in cifre, al netto degli oneri fiscali, ottenuto dalla moltiplicazione del costo orario per il fabbisogno presunto di ore indicato nel capitolato speciale d'appalto;

In caso di discordanza tra il costo orario e il costo complessivo farà fede il costo orario.

l otto 2

Il punteggio massimo attribuibile alle offerte economiche è pari a 10 punti; l'offerta dovrà contenere:

- il **prezzo unitario** per il servizio di catalogazione di ciascuna delle 7 tipologie individuate, in cifre ed in lettere, al netto degli oneri fiscali, arrotondato a 2 decimali.
- il **costo complessivo** del servizio, in cifre, al netto degli oneri fiscali, risultante dalla somma dei totali parziali ottenuti, per ognuna delle 7 tipologie individuate, moltiplicando il prezzo unitario per il numero presunto delle rispettive unità documentarie indicate nel capitolato speciale d'appalto;

In caso di discordanza tra il prezzo unitario e il costo complessivo farà fede il prezzo unitario.

Considerato che l'appalto è ad altissima intensità di manodopera e l'obiettivo dell'Amministrazione è di garantire la massima qualità del servizio non incentivando una competizione sul prezzo, limitando lo scarto di punteggio senza tuttavia annullarlo e mantenendo quindi una ragionevolezza negli esiti, ai fini dell'attribuzione del punteggio economico, verrà applicata la formula del c.d. ribasso massimo non lineare o interdipendente (con coefficiente 0,5).

Documenti e oneri per la sicurezza

L'Amministrazione metterà a disposizione dei partecipanti alla procedura il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) relativo alle sedi del Settore Biblioteche e Welfare culturale.

Il Piano di Emergenza verrà fornito successivamente all'aggiudicazione.

Termini per la presentazione delle offerte

Preso atto della complessità del progetto che ciascun concorrente dovrà allegare all'offerta, al fine di garantirne una corretta predisposizione, si prevede di non applicare la riduzione dei termini di pubblicazione disposto dall'art 8, comma 1. lett. c) del D.L. 76/2020, e mantenere i termini ordinari.

Clausola sociale

Si prevede di applicare, per il solo Lotto 1, la clausola sociale di cui all'Art. A.13 del Capitolato. A tal fine, la tabella Allegato C espone i dati relativi al personale utilizzato nel contratto di appalto in corso di esecuzione di cui al lotto 1.

Ciascun concorrente inserirà all'interno della busta contenente l'offerta tecnica, in un documento separato, un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). Resta impregiudicata la facoltà dell'operatore economico di applicare la clausola sociale nei limiti di compatibilità con la propria organizzazione d'impresa.

La Direttrice del Settore Biblioteche e Welfare culturale Dott.ssa Veronica Ceruti